

Repertorio N. 1283

Raccolta N. 847

Atto costitutivo di associazione

(Artt.14 e 16 C.C.)

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno duemilasette, il giorno cinque, del mese di novembre
(5.11.2007)

in Besana in Brianza, via Roma n. 16.

Innanzi me dottoressa Milena Motto, notaio in Rozzano, iscritta al Collegio Notarile dei distretti riuniti di Milano, Busto Arsizio, Lodi, Monza e Varese,

sono presenti:

GRELLA UMBERTO, nato a Monza (MB) il 20 dicembre 1966, domiciliato in Milano (MI), via Cesare Battisti n. 21, Codice Fiscale: GRL MRT 66T20 F7040;

FIORI LUCIANO, nato a La Spezia (SP) il 18 marzo 1954, domiciliato in Lissone (MI), via Como n. 29, Codice Fiscale: FRI LCN 54C18 E463Q;

SANTAMARIA BRUNO, nato a Salerno (SA) il 31 luglio 1954, domiciliato in Monza (MI), via Giovanni Amendola n. 12, Codice Fiscale: SNT BRN 54L31 H703M;

BOIFAVA MAURIZIO, nato a Milano (MI) il 23 settembre 1964, domiciliato in Monza (MI), via S. Grazie Vecchie n. 13, Codice Fiscale: BFV MRZ 64P23 F205K;

COLOMBO CLAUDIO, nato a Seregno (MI) il 18 giugno 1964, domiciliato in Veduggio al Lambro (MI), via Parada n. 31, Codice Fiscale: CLM CLD 64H18 I625H;

BRAMBILLA PAOLA GIOVANNA, nata a Monza (MI) il 5 dicembre 1961, domiciliata in Monza (MI), Corso Milano n. 62, Codice Fiscale: BRM PGV 61T45 F704I;

BERTACCO MARIO, nato a Carate Brianza (MI) il 7 luglio 1947, domiciliato in Carate Brianza (MI), via Federico Confalonieri n. 18, Codice Fiscale: BRT MRA 47L07 B729Z;

Detti comparanti, cittadini Italiani, della cui identità personale io notaio sono certo, mi richiedono di ricevere il presente atto in virtù del quale convengono quanto segue:

Art. 1) E' costituita tra i signori GRELLA UMBERTO, FIORI LUCIANO, SANTAMARIA BRUNO, BOIFAVA MAURIZIO, COLOMBO CLAUDIO, BRAMBILLA PAOLA GIOVANNA e BERTACCO MARIO l'Associazione denominata

"CAMERA AMMINISTRATIVA DI MONZA E BRIANZA"

con sede in Monza (MB), Piazza Garibaldi n. 10 presso il Tribunale di Monza.

Art. 2) L'Associazione ha durata indeterminata, ma può sciogliersi in ogni momento per volontà dell'assemblea straordinaria degli associati o per altre ragioni stabilite dallo statuto infra allegato o dalla legge.

Art. 3) L'Associazione si propone gli scopi e sarà retta dalle norme risultanti dallo statuto che, previa lettura da me datane ai comparanti

REGISTRATO
A MILANO 5

ATTI PUBBLICI
IL 9.11.2007
N° 22874 S. 17
€ 21300



20045 BESANA IN BRIANZA - VIA CARLO FERRARIO, 3/5
di Michele Sasso e Milena Motto
TELEFONO 0362.995.758-0362.995.900 - FAX 0362.996.580

e dagli stessi sottoscritto unitamente a me notaio, si allega al presente atto sotto la lettera "A";

Art. 4) In deroga alle norme statutarie, il Consiglio Direttivo della associazione per il primo triennio, e sino al 5 novembre 2010 viene così costituito:

SANTAMARIA BRUNO - Presidente;

BERTACCO MARIO - Vice Presidente;

BOIFAVA MAURIZIO - Tesoriere;

GRELLA UMBERTO - Segretario;

COLOMBO CLAUDIO - Incaricato sito Internet;

Al Consiglio Direttivo spettano i poteri attribuiti dall'art. 9 dello statuto sociale.

Art. 5) Le spese di questo atto e dipendenti sono a carico dell'Associazione.

Il presente atto viene sottoscritto alle ore diciannove e minuti quindici.

Richiesto io Notaio, ho ricevuto il presente atto del quale ho dato lettura ai comparenti che lo approvano e con me lo sottoscrivono.

Occupi un foglio dattiloscritto e scritto da me e persone da me dirette per tre intere facciate e quanto fin qui della quarta.

F.to: UMBERTO GRELLA

LUCIANO FIORI

BRUNO SANTAMARIA

MAURIZIO BOIFAVA

CLAUDIO COLOMBO

BRAMBILLA PAOLA GIOVANNA

MARIO BERTACCO

MILENA MOTTO notaio

al n. 1283 di Rep.

al n. 807 di Racc.

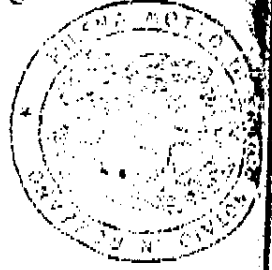
STATUTO

E' costituita nel Circondario del Tribunale di Monza l'associazione denominata "CAMERA AMMINISTRATIVA DI MONZA E BRIANZA".

- 2) La sede legale della Camera Amministrativa di Monza e Brianza è stabilita presso gli uffici del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Monza siti presso il Tribunale di Monza.
- 3) Alla Camera Amministrativa di Monza e Brianza possono aderire, quali associati, gli avvocati iscritti all'albo Avvocati di Monza che svolgono la loro attività professionale prevalentemente nel settore del diritto amministrativo, ivi compresi gli avvocati degli enti pubblici iscritti negli appositi elenchi speciali; possono aderire anche avvocati iscritti in albi e registri diversi da quelli dell'Ordine di Monza, purché dimostrino di avere attività professionale amministrativa connessa con il Foro di Monza.
- 4) L'adesione alla Camera Amministrativa è incompatibile con l'iscrizione a camere professionali relative prevalentemente ad altri settori del diritto.
- 5) La Camera Amministrativa non ha fine di lucro, ha carattere apolitico ed apartitico ed opera in piena autonomia ed indipendenza da qualsiasi ente, associazione e potere politico o privato.
- 6) La qualità di associato si perde per morte, recesso o per esclusione; l'associato può recedere in ogni momento dall'associazione dandone comunicazione al presidente mediante lettera raccomandata ed il suo recesso ha efficacia dalla data di ricezione della raccomandata; l'esclusione dell'associato è deliberata nel caso di mancato pagamento delle quote sociali - previa diffida per iscritto - e per gravi motivi e/o per indegnità; in caso di perdita della qualità di associato, nulla è dovuto all'associato od ai suoi eredi per le quote versate.
- 7) La Camera Amministrativa persegue i seguenti scopi:
- valorizzare la figura dell'avvocato amministrativista e della sua specifica professionalità
 - promuovere in tutte le sedi l'adeguamento dell'ordinamento amministrativo sostanziale e processuale alle esigenze della società e contribuire al migliore funzionamento della Giustizia amministrativa; mantenere alto il prestigio degli avvocati amministrativisti; diffondere e sviluppare i principi della deontologia professionale sia nei rapporti con le parti che nella colleganza professionale; concorrere alla migliore tutela degli interessi di chi opera nello specifico settore professionale, nonché degli utenti della giustizia;
 - promuovere le più ampie iniziative di formazione professionale dell'avvocatura nel settore amministrativo, anche mediante il coinvolgimento ed il confronto con i magistrati amministrativi, i professori universitari e i funzionari delle diverse amministrazioni pubbliche;
 - tenere i contatti con i Consigli dell'Ordine degli Avvocati, con le associazioni Forensi, con le Autorità Giudiziarie e con i rappresentanti dei Pubblici poteri, con proposte ed iniziative sempre nell'interesse del migliore funzionamento della Giustizia Amministrativa;
 - promuovere specialmente nei giovani le opportune iniziative atte a sviluppare il senso di responsabilità, l'amore per lo studio, la continua ricerca della professionalità;
- 8) Sono organi dell'Associazione: l'assemblea, il Consiglio Direttivo ed il Collegio dei Probiviri; nessuna delle cariche è retribuita.

Roberto Defina

Yellings, G. L. L.



9) L'Assemblea ordinaria:

- a) approva l'operato del Consiglio Direttivo ed il bilancio consuntivo;
- b) delinea il programma di massima della attività della Camera Amministrativa;
- c) elegge il Consiglio Direttivo ed il Collegio dei Probiviri
- d) delibera in ordine a ogni altro argomento non riservato all'assemblea straordinaria

L'assemblea straordinaria:

- a) delibera la modifica dell'atto costitutivo e dello statuto
- b) lo scioglimento della camera e la destinazione del patrimonio associativo

10) L'Assemblea è convocata dal Consiglio Direttivo mediante avviso da comunicarsi con qualsiasi mezzo, preferibilmente mediante posta elettronica, ad ogni singolo associato. In seduta ordinaria l'assemblea è convocata all'inizio di ogni anno e comunque non oltre il 30 aprile.

In seduta straordinaria l'assemblea è convocata ogni qualvolta il Consiglio Direttivo lo ritenga opportuno; inoltre, quando almeno un quinto degli associati ne faccia richiesta al presidente formulando l'ordine del giorno, il presidente è tenuto a convocarla entro e non oltre 20 giorni dalla ricezione della richiesta.

L'assemblea ordinaria sia in prima che in seconda convocazione delibera a maggioranza dei presenti.

L'assemblea ordinaria è valida con la presenza in prima convocazione della maggioranza degli iscritti e in seconda convocazione qualunque sia il numero dei presenti.

L'assemblea straordinaria è regolarmente costituita in prima convocazione con la presenza di almeno tre quarti degli associati ed in seconda convocazione con la presenza della maggioranza degli associati; in entrambi i casi delibera con il voto favorevole della maggioranza dei presenti.

Non potranno partecipare all'Assemblea i soci non in regola con il pagamento delle quote associate.

Sono consentite le deleghe in misura non superiore a un solo socio.

Ogni associato ha diritto ad un voto.

11) Soci fondatori sono coloro i quali hanno sottoscritto l'atto costitutivo della associazione.

12) La durata del rapporto tra ogni singolo socio e l'associazione non può avere durata inferiore all'anno di iscrizione per il quale è versato il contributo annuale.

13) Il Consiglio Direttivo è composto da cinque membri eletti dall'Assemblea per la durata di un triennio.

Il Consiglio Direttivo, nella prima riunione, elegge tra i propri componenti il Presidente, il Vice Presidente, il Tesoriere ed il Segretario.

Il Consiglio Direttivo può affidare specifici incarichi a singoli consiglieri.

Il Consiglio Direttivo deve essere convocato almeno una volta ogni quadrimestre.

Le sedute del Consiglio Direttivo si terranno presso la sede legale dell'associazione o in altra sede decisa di volta in volta dal presidente.

In caso di dimissioni, morte o altro impedimento all'esercizio della carica di uno o più componenti, il consiglio direttivo provvede alla relativa sostituzione mediante cooptazione, salvo ratifica dell'assemblea degli associati nella prima riunione successiva.

Mica
Dott. G. B. L.

[Signature]

[Signature]

[Signature]

Dott. G. B. L.

Il C
scel
appri

15) I
a
a
d
c
L
ca
Ir
vi
L
Pi

16) Il
pe
se
an
Di

17) Il
riv
cor
arb
dife
all'



In caso di decadenza o di dimissioni contemporanee della maggioranza dei componenti del Consiglio Direttivo, il presidente indice immediatamente l'assemblea per procedere alle sostituzioni, limitandosi nel frattempo all'ordinaria amministrazione.

14) Il Consiglio Direttivo:

- a) dispone l'ammissione dei soci alla associazione previa verifica della iscrizione nell'Albo professionale e sussistenza dei requisiti di permanenza nell'iscrizione all'Albo, nonché dell'esercizio continuativo della professione nel settore della Giustizia Amministrativa, verificando la documentazione che comprovi l'avvenuto espletamento di attività giudiziale presso i Tribunali Amministrativi Regionali, e/o il Consiglio di Stato e/o il Consiglio di Giustizia Amministrativa e/o la Corte dei Conti e/o di adeguata attività stragiudiziale nel settore del diritto amministrativo
- b) provvede alla ordinaria e straordinaria amministrazione e stabilisce l'ammontare del contributo annuale a carico dei soci;
- c) attua il programma di massima delle attività deliberate dall'assemblea;
- d) delibera le opportune iniziative per l'attuazione degli scopi della Camera Amministrativa
- e) dispone l'ammissione di soci onorari
- f) autorizza il presidente a costituirsi nei giudizi promossi da terzi e a promuovere ogni azione giudiziaria necessaria per tutelare i diritti e gli interessi dell'associazione

Il Consiglio Direttivo, per la esecuzione di particolari iniziative, può nominare un coordinatore scelto tra i soci, il quale avrà la facoltà di costituire una commissione la cui composizione sarà approvata dallo stesso Consiglio Direttivo.

15) Il Consiglio Direttivo viene convocato dal Presidente o - su delega - dal segretario con avviso da comunicarsi con qualsiasi mezzo e preferibilmente a mezzo di posta elettronica almeno cinque giorni prima dell'adunanza e con l'indicazione dell'ordine del giorno; in casi di particolare urgenza, la convocazione può essere inoltrata almeno tre giorni prima; la convocazione può avvenire anche per iniziativa di tre componenti del Consiglio stesso.

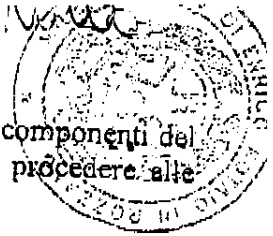
Le riunioni del Consiglio Direttivo sono valide con la presenza della maggioranza dei componenti e le sue deliberazioni sono prese a maggioranza dei presenti.

In caso di parità dei voti prevale il voto espresso dal Presidente o - in sua assenza - dal vicepresidente.

Le riunioni e le decisioni del Consiglio Direttivo saranno verbalizzate e sottoscritte dal Presidente e dal Segretario.

16) Il Presidente della Camera Amministrativa ne ha la rappresentanza legale, ha poteri di firma per essa, convoca e presiede il consiglio direttivo, curandone l'attuazione delle deliberazioni senza autonomia decisionale; in casi di straordinaria urgenza e nell'ambito dell'ordinaria amministrazione, il presidente può decidere autonomamente, salvo ratifica del Consiglio Direttivo.

17) Il Consiglio dei Probiviri è composto da tre membri effettivi e due supplenti, che non rivestano altre cariche sociali, eletti dall'assemblea per la durata di un triennio contestualmente all'elezione del Consiglio Direttivo; il Consiglio dei Probiviri giudica quale arbitro irrituale, senza formalità di procedura, nel rispetto dell'imparzialità e del diritto alla difesa, in ordine a controversie tra gli associati, in ordine a questioni afferenti all'interpretazione ed applicazione del presente Statuto ed in ordine all'eventuale contestazione del provvedimento di esclusione di un associato ai sensi del precedente articolo 5 dello statuto;



Luigi G. B.

Luigi G. B.



Luigi G. B.

- 18) Il patrimonio della Camera Amministrativa è costituito dalle quote associative determinate ogni anno dal consiglio direttivo e dai beni con esse acquistate, dai contributi dei soci, da donazioni ed eredità elargite da chiunque per il conseguimento degli scopi statuari e da ogni altra entrata a qualsiasi titolo legittimamente pervenuta.
- 19) I contributi associativi, ad eccezione dei trasferimenti per causa di morte, sono intrasmissibili e non soggetti a rivalutazione.
- 20) Gli utili o gli avanzi di gestione così come i fondi, le riserve o il capitale non potranno essere distribuiti, anche in modo indiretto, durante la vita dell'Associazione, salvo che la destinazione o la distribuzione non siano imposti dalla Legge.
- 21) La Camera Amministrativa ha durata indeterminata, ma può sciogliersi in ogni momento per volontà dell'assemblea straordinaria dei soci o per altre ragioni stabilite dal presente statuto o dalla legge; l'esercizio finanziario ha durata annuale a partire dal primo gennaio al trentuno dicembre.
- 22) In caso di scioglimento dell'Associazione, l'Assemblea designerà uno o più liquidatori determinandone i poteri; i beni che residueranno dalla liquidazione saranno devoluti ad una o più istituzioni che perseguano finalità analoghe a quelle della presente associazione o ai fini di pubblica utilità, sentito l'organismo di controllo di cui all'art. 3, comma 190, della Legge 23 Dicembre 1996 n. 662 e salvo diversa destinazione imposta dalla Legge.
- 23) Per quanto non previsto dal presente Statuto, sono applicabili le vigenti disposizioni di legge in materia di associazioni non riconosciute.



*Udo Pell
 Alessandra Fiori
 Bombardieri
 Udo Pell
 Roberto Gubbi
 Bombardieri
 Carlo Fontana
 Udo Pell*

nate
l. da
ogni

sono

anno
ne la

o per
atuto
io al

iatori
d una
e o ai
della

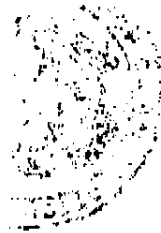
oni di

Li

**Copia Conforme all'originale
rilasciata per uso di legge.**

Besana in Brianza, il 13 NOVEMBRE 2007

Elisabetta Patti



se bon